



- AREA III -

N. 284 DEL 05-03-2026	OGGETTO: DISTRETTO SOCIOSANITARIO RM 6.3 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI SPORTELLI DI ASCOLTO E ORIENTAMENTO PER PERSONE VITTIME DI VIOLENZA SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO; CONTESTUALE PROROGA CONVENZIONE CON GIROTONDO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L, PER CONTINUITÀ SERVIZIO, NELLE MORE DELLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE.
--------------------------	--

Richiamate

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 25.07.2025 con la quale è stato approvato il DUP per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 22.12.2025 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 08.01.2026 avente ad oggetto: “”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 05.02.2026 con la quale è stato approvato il PIAO - Piano integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 30.04.2025 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione per l’esercizio finanziario 2024, ex art 227 e 151 comma 6 D. Lgs 267/2000;
- Il Decreto n. 35 del 31/12/2024 Comune di Marino – Area Sindacale – ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale Area III Comando di P.L al Dott. Giulio Bussinello”, attribuendo la responsabilità dei seguenti servizi ed uffici: Comando di P.L. e Protezione Civile; Servizi Sociali e Distretto Asl RM 6.3; Politiche degli animali; Coordinamento PEC (Piano emergenza comunale); Parco auto Ispettori ambientali; Segnaletica stradale;

la L.328/2000 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che stabilisce il principio secondo il quale i Comuni svolgono le funzioni loro attribuite, per la massima parte, in forma associata negli ambiti territoriali individuati dalla Regione;

la Legge Regionale n.11/2016 Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio;

l'articolo 43 comma 1 della L.R. 11/2016 che identifica nel distretto sociosanitario l'ambito territoriale ottimale all'interno del quale i Comuni esercitano in forma associata le proprie funzioni sociali, utilizzando le forme associative di cui al Titolo II Capo V del D.Lgs. 267/2000;

la deliberazione n. 660/2017, la Giunta Regionale, in attuazione del citato articolo 43 della L.R. 11/2016, ha, tra l'altro, individuato gli ambiti territoriali della gestione associata degli interventi dei servizi sociosanitari, istituendo il distretto sociosanitario denominato RM 6.3, composto dai Comuni di Ciampino e Marino;

la Deliberazione di Consiglio del Comune di Marino n.28/2025 e la Deliberazione di Consiglio del Comune di Ciampino n.31/2025, con l'approvazione nuovo schema di convenzione, poi sottoscritta dagli Enti;

il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante il — Codice del terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

il titolo VII del citato D.lgs n. 117 del 2017, dedicato ai rapporti con gli enti pubblici all'art. 55 CTS stabilisce che “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

il Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore);

l'art.6 del D.lgs n.36/2023 che riporta “In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”;

Preso atto:

che il Comitato Istituzionale del Distretto RM 6.3 Comuni di Marino e Ciampino, titolare della funzione di indirizzo e programmazione dei servizi e degli interventi gestiti dai comuni in forma associata a livello di distretto sociosanitario come da art.44 della L.R. 11/2016, nella prima riunione del 2026 ha confermato la volontà di mantenere sul territorio di propria competenza gli sportelli di ascolto, informativi e di orientamento, dedicati alle persone vittime di violenza;

Ritenuto opportuno perseguire tale interesse generale richiedendo la collaborazione di operatori del Terzo Settore che siano disponibili alla co-progettazione, come da decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 artt.55-57;

Considerato che:

per l'individuazione degli operatori interessati alla co-progettazione degli sportelli di ascolto e orientamento per persone vittime di violenza, è stata elaborata una Manifestazione di Interesse (Allegato A) e una Domanda di Partecipazione (Allegato B), parti integranti e sostanziali;

il termine per presentare la disponibilità a partecipare è fissato al 31/03/2026;

Dato atto che:

- l'istanza a partecipare dovrà essere presentata nei modi e nei termini stabiliti nella Manifestazione di Interesse allegata e parte integrante del presente atto;

- la Manifestazione di Interesse non può essere considerata come l'avvio di una proposta contrattuale e pertanto, le

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE -- AREA III -- N. 284 DEL 05-03-2026 -

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

eventuali istanze non saranno vincolanti per il Comune di Marino, che rimane libero in qualità di capofila di distretto sociosanitario RM 6.3, a proprio insindacabile giudizio di interrompere in qualsiasi momento la presente procedura e avviarne altra, ovvero di non selezionare alcuna richiesta, o revocare l'intera procedura;

Precisato che l'ente, per favorire l'amministrazione condivisa, si riserva la facoltà di procedere al tavolo di co-progettazione anche in caso di presentazione di un'unica istanza, così come di non procedere affatto, qualora nessuna di esse risulti idonea e adeguata;

Dato atto che

la manifestazione di interesse è finalizzata esclusivamente all'individuazione di soggetti terzi, in modo non vincolante per l'Ente, per regolarne la partecipazione e la consultazione all'eventuale tavolo di co-progettazione;

si rinvia ai successivi atti di co-progettazione, l'individuazione delle risorse finanziarie qualora si elaborasse un nuovo progetto;

Atteso che per quanto non espressamente previsto dal decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, le procedure e le altre attività amministrative per l'individuazione e l'esecuzione delle attività e della collaborazione, si espletano comunque nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i. e nel rispetto delle norme contenute nel codice civile;

Considerato inoltre che

il servizio a sportello informativo, di ascolto e di orientamento, dedicato alle persone vittime di violenza è attualmente erogato in regime di partenariato regolato in Convenzione, da Girotondo Società Cooperativa Sociale Onlus a r.l. giusta Determinazione 282/2024, poi rinnovata con determinazione 215/2025, individuato per sola tracciabilità con CIG B08A0C2B23;

la citata convenzione è in scadenza al 6 marzo 2026;

Ritenuto opportuno, nelle more della conclusione della nuova co-progettazione, dato l'interesse pubblico rilevante e per garantire la continuità del servizio, procedere alla proroga della Convenzione fino al 31 maggio 2026;

Visto il capitolo del bilancio di previsione finanziaria 2026-2028 n. 1032685 che presenta la necessaria disponibilità;

Visto l'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 (Tuel) ai sensi del quale: "1. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151. [...] 5. Tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica. Le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi. 6. Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili. [...]";

Verificata la regolarità contributiva dell'operatore del Terzo settore prot. INPS_49323290 valido fino al 04/06/2026;

Atteso che è già stato individuato il CIG B08A0C2B23 per la tracciabilità ai sensi nell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 41 e ss. del vigente Regolamento di contabilità;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 (Tuel);

Considerata la necessità di allegare alla presente determinazione il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile da

rendersi ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 dai responsabili dei servizi competenti al loro rilascio;

Dato atto che ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 (Tuel), il provvedimento è esecutivo solo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio finanziario;

Visti:

- il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Per le premesse sopra esposte e che debbono qui intendersi integralmente richiamate e trascritte che ne costituiscono motivazione a i sensi della legge 241/1990,

DETERMINA

1. di approvare la Manifestazione di Interesse (Allegato A) e il Modulo di domanda (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. che il termine ultimo per l'invio delle domande di partecipazione è fissato alle 23:59 del 31 marzo 2026;
3. di prorogare alle stesse condizioni, nelle more della conclusione della nuova procedura di co-progettazione, la Convenzione disciplinata a norma dell'art.56 D.lgs 117/2017 con Girotondo Società Cooperativa Sociale Onlus a r.l., determinazioni 282/2024 e 215/2025, per la gestione di n.2 sportelli per il contrasto alla violenza, estendendo la durata temporale fino al 31 maggio 2026;
4. di impegnare la somma di euro 3.000,00 sul capitolo 1032685 ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui sono esigibili:

Codice CIG		B08A0C2B23	Codice CUP	
Capitolo	Piano dei conti: Miss/Progr - V° livello		Esercizio esigibilità	Importo
1032685	12.07-1.03.02.11.999		2026	3.000,00
Creditore		Sede/Residenza	Cod. Fiscale	P.IVA
Girotondo Società Cooperativa Sociale Onlus a r.l.		Via San Biagio, 6 – 00049 Velletri (RM)	05873841000	05873841000

5. di dare atto che trattasi di spese ricorrenti e che le somme derivanti dal presente atto saranno esigibili nell'anno 2026;
6. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009) e dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 (Tuel), che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
7. di stabilire che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il parere favorevole sulla regolarità tecnica in ordine alla legittimità, correttezza e regolarità dell'azione amministrativa è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del dirigente Responsabile del Servizio e sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del

Servizio Economico – Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale.

8. di dichiarare, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile unico del presente procedimento dott. Giulio Bussinello, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012;

9. di stabilire che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Economico – Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 (Tuel), e per il parere di regolarità contabile di cui all'art. 147-bis del Tuel, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

10. di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali ulteriori obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

11. di rendere noto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 104 del 2010 o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D. P. R. n. 1199 del 1971, decorrenti, in entrambi casi, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 284 DEL 05-03-2026	OGGETTO: DISTRETTO SOCIOSANITARIO RM 6.3 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI SPORTELLI DI ASCOLTO E ORIENTAMENTO PER PERSONE VITTIME DI VIOLENZA SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO; CONTESTUALE PROROGA CONVENZIONE CON GIROTONDO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L, PER CONTINUITÀ SERVIZIO, NELLE MORE DELLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE.
--------------------------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, si esprime parere

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della determinazione 284 del 05-03-2026, attestandone la regolarità e correttezza in ordine all'azione amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

ATTESTAZIONE DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge n. 102/2009, si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti della presente determinazione 284 del 05-03-2026 con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

La presente determinazione viene così sottoscritta:

Data, 05-03-2026

IL DIRIGENTE
- AREA III -
GIULIO BUSSINELLO

*Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale
(art. 20 e 23-ter del D. Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD)*



COMUNE DI MARINO

Città Metropolitana di Roma Capitale



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

- AREA III -

N. 284 DEL 05-03-2026	OGGETTO: DISTRETTO SOCIOSANITARIO RM 6.3 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI SPORTELLI DI ASCOLTO E ORIENTAMENTO PER PERSONE VITTIME DI VIOLENZA SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO; CONTESTUALE PROROGA CONVENZIONE CON GIROTONDO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L, PER CONTINUITÀ SERVIZIO, NELLE MORE DELLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE.
--------------------------	--

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 bis comma 1 e 153 comma 5 del D.lgs. n. 267/2000, si esprime parere

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della presente determinazione 284 del 05-03-2026.

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147 bis comma 1 e 153 comma 5 del D.lgs. n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa conseguente al presente atto di determinazione 284 del 05-03-2026 in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa, dando atto, contestualmente, dell'avvenuta registrazione degli impegni sui capitoli indicati nella determina.

REGISTRAZIONE CONTABILE

PROSPETTO - IMPEGNO						
CODICE DI BILANCIO	CAPITOLO/ART	IMPORTO	ANNO	IMP. N./DATA	CIG	BENEFICIARIO
12.07-1.03.02.11.999	1032685 /	3.000,00	2026	384 / 05-03-2026	B08A0C2B23	GIROTONDO (COOP.VA SOCIALE)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE - - AREA III - - N. 284 DEL 05-03-2026 -

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

Data, 06-03-2026

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
DR. ROBERTO GASBARRONI

*Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale
(art. 20 e 23-ter del D. Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD)*

DETERMINAZIONI - Visto contabile - - Area III - - num. gen. 284 del 05-03-2026 - firmato digitalmente da Roberto Gasbarroni - ente certificatore InfoCamere Qualified Electronic Signature CA -

Comune di Marino Prot. N.0022825 del 17-03-2026 partenza Cat7 Cl.15



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (E.T.S.) DIPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LA REALIZZAZIONE DI: SPORTELLI "CONTRASTO ALLA VIOLENZA"

Richiamati:

- l'art. 119 del D.Lgs 267/2000 che in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o private diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- la deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2017 recante "Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali" con la quale la Regione Lazio approva le linee di indirizzo che, recependo il patrimonio di esperienza che è presente e attivo sul proprio territorio e valorizzando le reti del privato sociale, che si vanno strutturando, hanno come obiettivo la valorizzazione del terzo settore nell'ambito della gestione, della sperimentazione e della promozione dei servizi alla persona, evidenziando il valore dell'attività esercitata dai soggetti del terzo settore quali gestori di unità di offerta, erogatori di servizi alla persona e promotori di attività innovative e con cui viene indicata la co-progettazione tra gli strumenti per disciplinare in maniera unitaria i rapporti tra pubblica amministrazione e terzo settore;
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante il "Codice del terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- in particolare il titolo VII del sopra citato decreto legislativo n. 117 del 2017, dedicato ai rapporti con gli enti pubblici;
- Il Decreto Legislativo n. 76/2020 che modifica il codice dei contratti pubblici "Linee-guida sul Rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore", convertito nella Legge n. 120/2020 finalizzate a un miglior coordinamento con il Codice del Terzo settore;
- il Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore);
- vista la lettera di adesione della ASL Rm, prot. 29499 del 26/04/2023, circa la disponibilità dei locali messi a disposizione per gli sportelli;
- vista la volontà del Comitato Istituzionale del 18 febbraio 2026, circa il proseguimento delle attività degli Sportelli sul territorio distrettuale.

Ciò premesso

Il Distretto Socio Sanitario RM 6.3 Marino-Ciampino Rende noto

ART. 1 – FINALITA' E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Sul territorio distrettuale è presente uno sportello dedicato alle persone vittime di violenza, ovvero uno spazio di accoglienza, allo scopo di offrire ascolto e dialogo per ricevere delle risposte adeguate. Un luogo dove comprendere e poter sperimentare l'importanza dell'ascolto



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

ASL RM 6

per affrontare il disagio e la sofferenza, ricevere informazioni ed orientamento sui servizi specialistici territorialmente presenti e l'eventuale orientamento verso i Centri antiviolenza.

ART. 2 – OGGETTO E DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

- Apertura sul territorio distrettuale di **due** sportelli di accoglienza, di orientamento ed indirizzo rivolto a persone vittime di violenza e/ o chiunque sia a conoscenza di situazioni di disagio, sofferenza o violenza domestica;
- Lo sportello sarà aperto due volte a settimana per 3 ore al giorno, una volta nella Casa di Comunità presso l'ospedale "S. Giuseppe" di Marino, e l'altra volta nella Casa di Comunità presso la ASL in via Calò a Ciampino;
- Il personale, anche volontario, dovrà essere appositamente formato, preparato e con esperienza;
- attivazione di un Call center informativo durante l'apertura dello sportello;
- orientamento ai servizi del territorio (servizi sociali, Forze dell'Ordine, ospedali, Consultorio, associazioni del terzo settore, Centri antiviolenza etc.), in quanto nodo cruciale della rete;
- la durata della convenzione relativa alla co-progettazione per i servizi e gli interventi che sarà stipulata tra il Distretto 6.3 (comune capofila Marino) e il soggetto privato individuato, decorrerà dalla data di formale aggiudicazione, per dodici mesi eventualmente rinnovabile per egual periodo previa verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- qualora nel corso della co-progettazione venissero richiesti o proposti eventuali nuovi servizi e interventi — attualmente non previsti — essi saranno oggetto di riapertura della co-progettazione. Il costo di tali interventi e servizi aggiuntivi non potrà comunque superare il quinto del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione/accordo di collaborazione e la loro effettiva realizzazione resterà comunque subordinata alla previa approvazione da parte della competente struttura regionale.

ART. 3 – BENEFICIARI DIRETTI DEGLI INTERVENTI

Gli sportelli sono destinati ai residenti del territorio distrettuale RM 6.3 dei Comuni di Marino e Ciampino, proponendosi quali punti di informazione e orientamento sulla rete dei servizi del territorio dedicati all'area di contrasto alla violenza di genere.



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

ASL RM 6

ART. 4 – INTERVENTI E RISULTATI

Il servizio dovrà essere offerto ai cittadini in maniera completamente gratuita nelle due sedi dedicate.

Attività specifiche del progetto:

- consulenza telefonica;
- ascolto attivo;
- colloqui informativi e orientativi;
- orientamento ai servizi specifici per le problematiche rilevate;
- campagne di sensibilizzazione;
- raccolta dati in forma anonima, attraverso la somministrazione di una scheda di monitoraggio.

Risultati attesi:

- Sviluppare l'empowerment delle persone vittime di violenza che diventano soggetti attivi e consapevoli;
- Mettere a disposizione l'assistenza di professionisti che, attraverso la presa in carico, favoriscono la messa in sicurezza e percorsi di uscita dalla violenza, attraverso l'attivazione della rete dedicata;
- Raccolta di informazioni utili all'analisi del bisogno.
- A fronte di uno strutturato rapporto con l'Ente Locale, si auspica un innovativo rapporto di rete eventualmente estendibile ed applicabile anche alle più complesse realtà territoriali.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.

ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 5 in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- a) Iscrizione da almeno 1 anno ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:
- per Società cooperative sociali e Società cooperative sociali consortili, iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico ex D.M. 23/06/2004,



- per Imprese sociali, iscrizione nel Registro delle Imprese;
- per Associazioni di Promozione Sociale (APS), iscrizione all'apposito Registro regionale;
- per Organizzazioni di Volontariato, iscrizione all'apposito Registro regionale;
- per le Fondazioni, iscrizione all'apposito Registro regionale.

I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

b) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;

c) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

d) insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;
 - aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;
 - violazione, per quanto di conoscenza, di obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;
- l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali sono destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- violazione degli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

ASL RM 6

di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Distretto (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto del Distretto, negli ultimi tre anni di servizio;

e) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;

Requisiti di ordine speciale:

a) possesso di capacità tecnico-professionale: competenza ed esperienza comprovata dall'aver realizzato, per almeno 18 mesi nel triennio precedente alla data del presente avviso, in modo continuativo e a regola d'arte, per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni o in proprio, interventi sociali nell'ambito delle attività di cui alla presente procedura;

b) presenza delle figure professionali richieste dal presente Avviso con almeno 12 mesi di esperienza pregressa in attività analoghe, o di una figura professionale in possesso di altro titolo di studio ed almeno 36 mesi di esperienza pregressa in servizi analoghi;

In caso di partecipazione di ETS in forma plurisoggettiva, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti generali previsti dal presente Avviso, i requisiti speciali dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dal Soggetto concorrente designato come Capogruppo/Mandatario.

Il possesso dei requisiti di carattere generale dovrà essere dichiarato anche da eventuali soggetti partecipanti al Progetto in qualità di enti strumentali dell'ETS per la realizzazione di attività secondarie e funzionali/essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso, ad eccezione dei requisiti sub a) e sub b), qualora non applicabili. Con riferimento al requisito generale sub a) si richiede l'iscrizione nella CCIAA o analoga iscrizione ad Albi o Registri per i settori di attività per cui si partecipa.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

ART. 7 – FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura si svolgerà in tre fasi:

Fase 1) Procedura di evidenza pubblica, attuata con il presente avviso, per l'individuazione dei soggetti/partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi con nomina della Commissione.

Fase 2) La co-progettazione dei servizi verrà svolta con l'ente-concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato, in conformità ai Criteri di Valutazione delle proposte progettuali di cui al successivo Art. 10. L'attività di co-progettazione avverrà tra i responsabili tecnici individuati dal soggetto selezionato e i responsabili tecnici individuati dal Distretto. L'istruttoria prende come riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procede alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità e le linee guida progettuali contenute nel presente avviso e alla definizione degli aspetti esecutivi e, in



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

ASL RM 6

particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento;
- b) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante;
- c) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- d) definizione di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;
- e) definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra Distretto e partner progettuale nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi.
- f) individuazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione.

Fase 3) Stipula di una convenzione tra il capofila del distretto e il soggetto selezionato come da schema di convenzione allegato al presente Avviso Pubblico. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione si intendono interamente a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento delle imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione della stessa. Il soggetto selezionato si obbliga all'attivazione dei servizi e degli interventi a seguito di richiesta scritta dell'Ufficio di Piano anche nelle more della stipula della convenzione. Al momento dell'assunzione dell'incarico, saranno altresì tenuti a nominare un referente unico per tutti i servizi oggetto della co-progettazione.

ART. 8 – RISORSE E MONITORAGGIO

Il Distretto 6.3 prevede per la realizzazione del progetto una somma massima pari a € **12.000,00** onnicomprensiva. L'importo previsto è da considerarsi la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute e rendicontate come indicato di seguito.

Con tale importo sono soddisfatti tutti gli oneri delle attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto. In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, l'ETS metterà a disposizione proprie risorse strumentali (strutture, attrezzature e mezzi), umane (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie, che dovranno essere individuate nella proposta progettuale.

Le modalità di gestione delle risorse e delle attività verranno regolate dalla Convenzione che sarà sottoscritta dal comune capofila del Distretto con il Soggetto individuato quale attuatore del progetto. La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal progetto.

Il soggetto attuatore dovrà quindi provvedere, oltre che ad un monitoraggio costante del progetto, alla rendicontazione dell'attività svolta, secondo le indicazioni fornite di seguito, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione.

La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto. Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

ASL RM 6

progetto.

Le spese rendicontabili sono le seguenti:

- 1) spese di personale;
- 2) spese vive e documentate per la gestione del servizio/i;
- 3) eventuale rimborso della quota parte delle spese generali di funzionamento dell'Associazione/Ente esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento delle attività convenzionate;
- 4) oneri relativi alle spese assicurative, ex art. 4 L.266/91 e ss.mm.ii. Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal progetto, a cadenze periodiche che terranno conto delle indicazioni definite dal soggetto capofila.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità. Il gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche.

ART. 9 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le istanze dovranno essere presentate esclusivamente compilando il Modulo di Domanda allegato parte integrante della presente manifestazione di interesse corredato dalla documentazione di seguito descritta.

Il modulo, compilato in ogni sua parte, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 31 marzo 2026.

Le proposte progettuali dovranno essere trasmesse mezzo PEC protocollo@pec.comune.marino.rm.it recante nell'oggetto la seguente dicitura: "ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE – INTERVENTO DENOMINATO "SPORTELLLO ANTIVIOLENZA"

Eventuali richieste pervenute con altre modalità ovvero oltre il termine di scadenza, non verranno prese in considerazione.

La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- (1) Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, redatta secondo il modello riportato, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale.

In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva (la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del distretto;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o distretto, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

ASL RM 6

collettivo speciale con rappresentanza.

- (2) Documento progettuale di massima sottoscritto dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura, sulla base di quanto indicato agli articoli 1 e 2. La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dai contenuti progettuali del presente Avviso, posto a base della procedura, dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 10 (Criteri di valutazione), con particolare riguardo agli elementi di arricchimento proposti, indicando le risorse aggiuntive al budget di progetto dell'Amministrazione, messe a disposizione del soggetto attuatore partner. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti. Il progetto dovrà essere composto da un massimo di 10 pagine.
- (3) Quadro riassuntivo della proposta progettuale e quadro economico;
- (4) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente;
- (5) Curriculum delle attività del soggetto proponente;
- (6) Copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente;
- (7) Elenco del proprio organico professionale completo di curriculum vitae, mansioni e qualifiche.

Art. 10 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda in cui manifestano il loro interesse a co-progettare insieme al Distretto. La commissione valuterà le offerte progettuali relative ai servizi oggetto dell'avviso. Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso. Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100. Punteggio minimo richiesto: 70. Il punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione. A parità di punteggio finale, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato nella sezione relativa a "qualità della proposta progettuale".

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri di valutazione secondo la seguente tabella:



Requisiti tecnici e professionali	Fino a 40 punti così suddivisi
a) Curriculum dell'organismo e strutturazione organizzativa, con particolare riferimento allo staff delle risorse umane interessato nei singoli ambiti di co-progettazione e nelle diverse attività previste. Sarà oggetto di specifica valutazione la continuità occupazionale assicurata al personale impegnato nel progetto.	Fino a 20 punti
b) Attività, servizi e esperienze svolte nello specifico settore di cui all'avviso	Fino a 20 punti
Qualità proposta progettuale	Fino a 40 punti, così suddivisi
a) Proposta organizzativa comprendente gli obiettivi, le azioni, le risorse umane, gli strumenti che si intendono impiegare, la congruenza tra obiettivi previsti e strumenti realizzativi proposti e relativo cronoprogramma, la costituita o costituenda rete di partner (pubblici e/o privati) afferente la proposta progettuale	Fino a 20 punti
b) Sarà valutata la proposta per il rinnovo del progetto al fine di garantire la maggiore qualità del partenariato	Fino a 10 punti
c) Proposta di attività su pubblicizzazione degli sportelli	Fino a 10 punti
Costi dei servizi e delle prestazioni	Fino a 20 punti
Eventuali risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi o beni immateriali che il soggetto proponente mette a disposizione per la realizzazione del programma di interventi	Fino a 20 punti

Art. 11 - TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE e CONVENZIONE

L'ETS, singolo o associato, con il miglior punteggio nella graduatoria di merito parteciperà al Tavolo di co-progettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto.

Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente e ETS



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

ASL RM 6

designato, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un Progetto definitivo (PD) degli interventi e delle attività di cui all'art. 2, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale. Il progetto definitivo (PD) conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di **Co-progettazione**, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, quali i criteri per la formazione dei costi e delle risorse aggiuntive proposte, nonché gli elementi essenziali delineati dal Comune in sede di Documento Progettuale (DP). Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione.

Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà a) intraprendere un percorso analogo con l'ente con il successivo miglior punteggio in graduatoria o b) revocare l'intera procedura. Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner, che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza. L'Amministrazione procedente è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'Ente selezionato quale Attuatore Partner (EAP) sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti.

La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il distretto e l'EAP per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva.

Con la stipula della Convenzione, il distretto inviterà il Soggetto selezionato/partner a:

- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, il relativo atto costitutivo;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;
- costituire la garanzia definitiva nelle forme previste nello schema di convenzione.

Il Distretto si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, se non il riconoscimento dei costi per il servizio regolarmente eseguito fino alla comunicazione di interruzione).

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di rimborso al partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, il Distretto trasferirà all'Ente attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di



rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

L'ETS sarà altresì tenuto a rispettare, e far rispettare ad eventuali subcontraenti, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Art. 12 - MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'aggiudicatario dovrà comunicare l'attivazione di un conto corrente dedicato ad appalti pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge 136/2010. Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della L. 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti saranno erogati al soggetto proponente individuato, con le seguenti modalità: mezzo bonifico, 30 giorni dal ricevimento della fattura/documento contabile equipollente, previo controllo e verifica della regolarità del servizio prestato.

Art. 13 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario si obbliga, pena la revoca del finanziamento: a. all'attivazione dei servizi e degli interventi a seguito di richiesta scritta del Distretto anche nelle more della stipula della convenzione. Al momento dell'assunzione dell'incarico, saranno altresì tenuti a garantire:

- a. un referente unico per tutti i servizi oggetto della co-progettazione;
- b. realizzare in modo puntuale e completo il programma di interventi approvato, entro i termini e alle condizioni previste dall'atto di convenzione sottoscritto;
- c. produrre la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dall'Ente Promotore, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione della proposta progettuale finanziata;
- d. rendere tracciabili i flussi finanziari relativi al finanziamento concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n.136, e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati;
- e. non apportare variazioni o modifiche ai contenuti del progetto senza preventiva e tempestiva comunicazione all'Ente Promotore per l'eventuale autorizzazione delle stesse; Il mancato rispetto da parte del beneficiario anche di uno soltanto degli obblighi di cui sopra, comporterà la revoca del contributo concesso e la restituzione delle somme percepite;
- f. relazionare al gruppo di lavoro/referente del Distretto le attività svolte almeno ogni tre mesi, partecipare ad una riunione semestrale del gruppo di lavoro per il monitoraggio delle problematiche evidenziate dalle persone che si presentano agli sportelli.

Art. 14 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

ASL RM 6

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate.

Art. 15 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare, ivi inclusa la stipula della Convenzione. Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso. Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui alla presente Manifestazione di Interesse.

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241 del 1990 e sue modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il Dott. Giulio Bussinello. Per informazioni circa la presente procedura rivolgersi ai numeri telefonici di seguito riportati:
06-93662248 / 06-79097324 / 06-93662253

Art. 17- VERIFICHE E CONTROLLI

Il Distretto effettuerà le verifiche di ordine generale nei confronti del soggetto primo classificato nella graduatoria e/o successivamente gestore del progetto finale. Si precisa che in ordine alle verifiche delle spese presentate a rimborso sul progetto finale, il Comune potrà procedere ad accessi e controlli riguardanti la regolare ed ordinata tenuta della contabilità da parte del soggetto affidatario. Il Distretto provvede, nell'ambito di durata della convenzione relativa alla presente procedura, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale. L'Ente potrà inoltre procedere a verifiche sulla corrispondenza delle somme chieste a rimborso nella contabilità dell'affidatario.



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

ASL RM 6

Art. 18 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI E NORME DI RINVIO

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima. Per quanto non espressamente previsto nella presente Manifestazione di Interesse si applicano, in quanto compatibili, le norme normative vigenti nella materia.

Art. 19 - INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Velletri.

Allegati:**-Modulo di Domanda****-Schema di convenzione**

Servizi Sociali
Il dirigente dell'Area III-

Dott. Giulio Bussinello

DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.3

Sistema integrato di interventi e servizi sociali



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

ASL RM 6

MODULO DI DOMANDA

Al Distretto RM 6.3
protocollo@pec.comune.marino.rm.it

Oggetto: istanza di partecipazione per la manifestazione di interesse per la co-progettazione sullo Sportello antiviolenza.

Il/la sottoscritt _____ nat _____ a _____
(____) il _____ residente a _____ CAP _____ in Via _____
n. _____ in qualità di _____
del soggetto concorrente _____ avente natura
giuridica di _____ con
sede legale in _____ CAP _____ in Via _____ n. _____
Codice fiscale: _____ P.IVA _____
telefono _____ email/PEC _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto nella seguente forma (barrare il caso ricorrente):

- a) ☐ Soggetto singolo;
b) ☐ Soggetto concorrente mandatario/capofila2 di aggregazione in forma
di _____ (specificare la tipologia di aggregazione) ☐ costituenda / ☐ costituita.

➤ Da compilare in caso di Soggetto partecipante in forma aggregata:

Indicare di seguito le generalità di tutti i soggetti concorrenti (ragione sociale, indirizzo, codice fiscale/partita IVA, oggetto sociale), nonché le parti del servizio che saranno eseguite da ogni singolo soggetto concorrente:

1) _____

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____;

2) _____

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____;

3) _____

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

☐ di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso e nei relativi allegati;

☐ di partecipare alla selezione in forma singola;

oppure

☐ di partecipare alla selezione in forma associata di _____ (specificare la natura giuridica dell'aggregazione), in qualità di concorrente Mandatario ☐/ Mandante ☐, unitamente ai seguenti Soggetti:

oppure

☐ di essere coinvolto nella procedura a titolo di Soggetto partner di progetto dell'ETS partecipante, ai fini della realizzazione di attività secondarie e comunque funzionali ed essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso;

☐ di non partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero di non partecipare a più raggruppamenti;

☐ di essere iscritto da almeno 1 anno ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore: Iscrizione al n. _____ del Registro/Albo _____ di cui alla Legge _____ data iscrizione _____;

Oppure, in caso di soggetto partner di progetto:

☐ di essere iscritto a CCIAA/ Registro/Albo _____ Iscrizione al n. _____ data iscrizione _____;

☐ che i nominativi, date di nascita e residenza dei titolari, di eventuali associati e dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento sono i seguenti:

Nome _____ Cognome _____, Luogo e data di nascita _____ C.F. _____;

Qualifica _____ Residenza _____;

Nome _____ Cognome _____, Luogo e data di nascita _____ C.F. _____, Qualifica _____;

Residenza _____;

Nome _____ Cognome _____, Luogo e data di nascita _____ C.F. _____;

Qualifica _____ Residenza _____;

DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.3

Sistema integrato di interventi e servizi sociali



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

Regione Lazio

Città di Ciampino

Città di Marino

ASL RM 6

- ☐ la sussistenza nello statuto o nell'atto costitutivo di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura;
- ☐ di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- ☐ di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'Avviso, ed in particolare, con riferimento altresì ai soggetti con poteri di rappresentanza e decisionali sopra individuati:
 - ☐ di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - ☐ di non trovarsi in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;
 - ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;
 - ☐ di non aver violato, per quanto di conoscenza, gli obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;
 - ☐ di non essere sottoposto a fallimento o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - ☐ di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - ☐ di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - ☐ di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - ☐ di non aver violato gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;
 - ☐ che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 - ☐ di non aver concluso contratto di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Distretto che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto dello stesso per il triennio successivo alla conclusione del rapporto;

- ☐ l'assenza (nei tre anni precedenti) di provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 286/1998 in relazione all'art. 43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed



atti discriminatori;

- ☐ per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare); ☐ di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- ☐ di impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Distretto da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- ☐ di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.) - recepito ed integrato dal Comune di Pomezia e di impegnarsi, in caso di stipula della convenzione, ad osservare e a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo le disposizioni contenute nel suddetto codice ed altresì le disposizioni cogenti in materia di conflitto d'interesse; ☐ di impegnarsi a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;
- ☐ di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i;
- ☐ di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento; ☐ di manlevare sin d'ora l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla proprietà intellettuale della proposta presentata e altresì dei contenuti della partecipazione ai tavoli di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;
- ☐ di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda.

DICHIARA INOLTRE

- ☐ che il soggetto rappresentato ha maturato, nel corso triennio precedente la data del presente avviso, comprovata competenza ed esperienza per almeno 18 mesi in attività analoghe a quelle richieste dalla presente procedura di co-progettazione, come da dettaglio seguente (descrivere le attività prestate, il periodo e presso quale Ente):

☐ l'individuazione e la disponibilità di una figura con il profilo di Coordinatore Tecnico di Progetto, in possesso del titolo di _____ con pregressa esperienza di almeno 2 anni nell'ambito del/dei seguente/i progetto/i analogo/i (descrivere le attività prestate, il periodo e presso quale Ente, l'entità del budget gestito e i beneficiari) (allegare Curriculum Vitae):

DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.3

Sistema integrato di interventi e servizi sociali



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

Regione Lazio

Città di Ciampino

Città di Marino

ASL RM 6

- _____;
- ☐ di avere sede operativa nel territorio del Distretto, in _____, via _____, n. ___, Cap _____, o provvedere ad attivarne una in caso di selezione quale soggetto attuatore;
- ☐ di disporre di figure professionali, in possesso di titolo di studio conforme alla normativa vigente e di almeno 12 mesi di esperienza pregressa in attività analoghe, o di una figura professionale in possesso di altro titolo di studio e almeno 36 mesi di esperienza pregressa in servizi analoghi (allegare Curriculum Vitae);

ATTESTA ALTRESI'

di essere informato ed accettare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità ed esigenze connesse all'espletamento della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (o il procuratore)

Firmato

Luogo e data, _____ Firma _____



SCHEMA DI CONVENZIONE A NORMA DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017 N.117 PER LA GESTIONE DI SPORTELLI PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA

L'annodel mese diil giornonella sede Comunale di Marino (comune capofila del distretto Sociosanitario Rm 6.3) con la presente scrittura privata, valida ad ogni effetto di legge

TRA

il Comune di Marino in qualità di capofila del Distretto sociosanitario RM 6.3, codice fiscale 02927790580, con sede in Largo Palazzo Colonna 1, rappresentato dal, quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune e del Distretto Sociosanitario Rm 6.3 ed a ciò autorizzato,

E

....., rappresentata da nata/o a il in qualità di Legale Rappresentante del soggetto concorrente avente natura giuridica dicon sede legale in in Via Codice fiscale: P.IVA, regolarmente iscritta

PREMESSO

- l'art. 119 del D.Lgs 267/2000 che in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possano stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- la deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2017 recante "Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali" con la quale la Regione Lazio approva le linee di indirizzo che, recependo il patrimonio di esperienza che è presente e attivo sul proprio territorio e valorizzando le reti del privato sociale, che si vanno strutturando, hanno come obiettivo la valorizzazione del terzo settore nell'ambito della gestione, della sperimentazione e della promozione dei servizi alla persona, evidenziando il valore dell'attività esercitata dai soggetti del terzo settore quali gestori di unità di offerta, erogatori di servizi alla persona e promotori di attività innovative e con cui viene indicata la co-progettazione tra gli strumenti per disciplinare in maniera unitaria i rapporti tra pubblica amministrazione e terzo settore;
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante il "Codice del terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- in particolare il titolo VII del sopra citato decreto legislativo n. 117 del 2017, dedicato ai rapporti con gli enti pubblici;
- Il Decreto Legislativo n. 76/2020 che modifica il codice dei contratti pubblici "Linee-guida sul Rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore", convertito nella Legge n. 120/2020 finalizzate a un miglior coordinamento con il Codice del Terzo settore;
- il Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore,



disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore).

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è la gestione di due Sportelli di contrasto alla violenza nelle modalità rappresentate dalla manifestazione di interesse approvata con determinazione dirigenziale,

Art. 2 - Interventi

Principali competenze del centro:

- Apertura sul territorio distrettuale di **due** sportelli di accoglienza, di orientamento ed indirizzo rivolto a persone vittime di violenza e/ o chiunque sia a conoscenza di situazioni di disagio, sofferenza o violenza domestica.
- Lo sportello sarà aperto presso l'Ospedale "S. Giuseppe" di Marino e presso la ASL in via Calò a Ciampino, due volte a settimana per 3 ore al giorno in orari concordati con l'Amministrazione.
- Il personale, anche volontario, dovrà essere appositamente formato, preparato e con esperienza;
- Attivazione di un Call center informativo durante l'apertura dello sportello;
- Orientamento ai servizi del territorio (servizi sociali, Forze dell'Ordine, ospedali, Consultorio, associazioni del terzo settore, Centri antiviolenza etc.), in quanto nodo cruciale della rete.
-

Art. 3 - Requisiti

Per la realizzazione delle attività convenzionate mette a disposizione un numero congruo di personale, tutti in possesso delle adeguate cognizioni tecniche e pratiche richieste e necessarie per lo svolgimento dell'attività. Si impegna ad ammettere alle attività degli sportelli personale che non abbia riportato condanne penali e non abbia carichi penali pendenti o illeciti amministrativi pregiudizievoli allo svolgimento di particolari attività, quali l'area delle attività educative e l'area socio assistenziale. Si impegna a sostituire il personale, qualora vi sia segnalazione di mancato gradimento da parte dell'Amministrazione. Garantisce, nei limiti di disponibilità del proprio personale la continuità degli interventi di cui alla presente convenzione.

**Art. 4 – Responsabile del progetto**

..... individua la persona quale responsabile della gestione del progetto.

Art. 5 - Polizze assicurative

..... garantisce che il personale inserito nelle attività nonché i relativi coordinatori coinvolti sono coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dall'art. 18 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Art. 6 - Rimborso spese

Costituiscono spese ammissibili al finanziamento per un massimo di € 12.000,00 esclusivamente le quelle sostenute effettivamente e direttamente per la realizzazione dell'intervento, che saranno presentate con modalità tali da poter comprovare la relazione tra il costo e il servizio reso, tra cui:

- 1) spese di personale;
- 2) spese vive e documentate per la gestione del servizio/i;
- 3) eventuale rimborso di quota parte delle spese generali di funzionamento tassativamente imputate e poste in relazione allo svolgimento delle attività convenzionate;
- 4) oneri relativi alle spese assicurative, ex art. 4 L.266/91 e ss.mm.ii.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal progetto, a cadenza orientativamente mensile.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, previo superamento delle verifiche tecniche. L'operatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche.

Art. 7 – Verifiche e controlli

Il Comune attraverso il Responsabile dell'ufficio di piano del Distretto 6.3 procede al controllo delle attività ed in particolare dovrà essere costantemente informato in ordine:

1. al numero ed al nominativo del personale;
2. ai dati relativi all'effettiva operatività ed utilizzo delle strutture;
3. il Comune inoltre ha facoltà di emettere eventuali direttive nell'interesse pubblico cui dovrà attenersi per assicurare il rispetto della normativa regolamentare;
4. il Comune potrà verificare, nel corso dell'attività, la realizzazione delle varie fasi del progetto ed il rispetto della presente convenzione, con facoltà di riaprire il tavolo di co-progettazione per garantire la buona riuscita dell'intervento o di procedere alla risoluzione in caso di inadempienza o in presenza di situazioni tali da vanificare la realizzazione delle finalità previste.

Art. 8 - Sospensione e risoluzione della convenzione

Il Comune si riserva di sospendere temporaneamente la presente convenzione per comprovati motivi che saranno comunicati a almeno con 30 giorni di anticipo. Il Comune può risolvere anticipatamente la convenzione per provata inadempienza degli impegni previsti nel presente atto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile. potrà, per comprovate motivazioni, risolvere la



presente convenzione, dandone comunicazione almeno 60 giorni prime e comunque in un periodo che non infici gli eventi programmati.

Art. 9 - Durata

La presente convenzione ha validità di 12 mesi a partire da....., con possibilità di rinnovo per l'anno successivo.

Art. 10 - Rinvio e controversie

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, le parti convengono di riferirsi alle disposizioni in materia dettate dal Codice Civile, nonché a tutte le altre disposizioni di legge vigenti. Le controversie che dovessero insorgere nell'applicazione della presente convenzione che non possano essere risolte bonariamente sono devolute alla competenza del foro di Velletri. La presente convenzione, redatta in duplice copia originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1 della legge n.266/91.

Letto, approvato e sottoscritto

Marino, ____/____/____

Per il Comune di Marino

Per

c_e958
ce958
1
0022825
2026-03-17
12:11:46

Distretto Sociosanitario Rm 6.3 - Trasmissione atti proroga e procedura di evidenza rivolta al terzo settore per co-progettazione

POLITICHE PER IL SOCIALE
7.15

Comune di Marino
00000000000
c_e958

protocollo@pec.comune.marino.rm.it

ce958

AL DIRIGENTE DEI SERVIZI SOCIALI AVV. GIOVANNI GIAQUINTO

protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it

24e2a45054ddac3b6373fa3fdef6f10096a1bcb98bb7600ff52a1b21e5f86686

8c4dfb3a6e024d2058a8d7f2309161b792c9fb519aac8cc7511bd44f7c5587ef

aff9869a48031e238ecd98e486a2f0c5795b28b9456f9ee9e61cbd95f928e70a

8155afad84a4e2ef899860cd95df9107855ac36460648fb45ee09ca5fa84d228

Testo della mail
dfec1d9d7b73bb40dc7ac0eb124ef5f6a73aceaa333ee6d14c6959f31cb18f1c

/descendant::ds:Signature

/f6uoON0PsCueM+0qjIzjt7DVZIIInwWD9ewCIEWRfXk=

Cix9oVOqUyOibeHXudz23ENFS3PEmxOJwjrQNtRCrVM=

3xeoAiRoFzD6umDRY6/JuEeoiwfMOUTNPwmjjrS6tgs=

iK4h4Ow/bXuAOh/J0Txw25FINoo+KHZ6X77kGsRSeg7LseL3T5/V0QpbEjIHJjWraLCTmOVC0U8r
g9+dm7baVJgKcK2dxvaOio+CyubUkFEMuaF/JTG/nvo8E2Idr/f6hUZNiPHb9v0TH5vcChmUT+tT
3vzJhoaBex6G3xKR/NI1Mrdzofz0iwDgSA/xDed87DzMcPDDqHHwcu4iOGegaiN94TrOhUDsmKNZ
hqC7sWwiQwT427N0WlqLPqLCZjEl4ovJu9FjlAwDbUSnUM7DbKBeeFYkcjWQguLFCHNOge+9p91
4ibR1expTdEx9oiUDFUn6uOJo5/PsLLQnzBmlQ==

MIIH6zCCBdOgAwIBAgIQEeBu5Gu5GLQDrzo4jkDuLDANBgkqhkiG9w0BAQsFADCBvDELMakG
A1UE
BhMCSVQxGTAXBgNVBAcMEFBvbnRIIFNhbiBQaWV0cm8xGDAWBgNVBAoMD0FydWJhUEVD
IFMucC5B
LjEaMBGGA1UEYQwRVkFUSVQzMDE4NzkwMjA1MTExKTAnBgNVBAsMIFF1YWxpZmlkZCBUc
nVzdCBT
ZXJ2aWNlIFByb3ZpZGVyMTEwLWYDVQQDDChBcnViYVBFQyBFVSB RdWFsaWZpZWQgQ2Vy
dGlmaWNh
dGVzIENBI EcyMB4XDTI1MDIwNDAYMDEwMFOXTDI4MDIwNDAYMDEwMFowdZELMAkGA1U
EBhMCSVQx
FTATBgNVBAoMDE5PTiBQUkVTRU5URTEYMBYGA1UEYQwPVkFUSVQzMDEwMDAwMDAw
MRgwFgYDVQQD
DA9DSEVDQ0hJIFNURUZBTk8xHTAbBgNVBC4TFfTUKVGLTQ3MTI3Nzk5MTQxOTExMIIBIjA
NBgkq
hkiG9w0BAQEFAAOCAQ8AMIIBCgKCAQEAomK0SiPlo3TiZ74AFPGtr3iH22CWk74TTZ2k/RPWQ
7hy
XGOd6nEzcBantW5iwkySeq8taV4G0lkvCNfrwiHQmEmtnLsQPz4wb36NcxifwxRUW2QPBqwpip2H
rUYUIFzXpiUmeNhBITYbezW7HjflOTYhxosVMkj/xCCp7sdLMVjiABl+/2phjk8IE9TogLsOLnrG
Hh0sflaxXzxbSuJ6qgGnVMAH6o6kOfVEk8Y5RJOJQ0cDnQBVXlp69PN4XpyVms182HU4MEA+Jzg
iIZUR3LHzedd41FiL3JNDZ5caeg+V/83NFBz5oh3csa/fkHQjSFlvJfMEohpnWkoGxPKRPwIDAQAB
o4IDKzCCAycwHwYDVR0jBBgwFoAUE9b6E5SfpeHBIGKo+8LuN02f7SUwfwYIKwYBBQUHAQE
EczBx
MDgGCCsGAQUFBzACHixodHRwOi8vY2FjZXJ0LnBiYy5pdC9jZXJ0cy9hcnViYXBIYy1laWRhcyl n
MjA1BggrBgEFBQcwAYYpaHR0cDovL29jc3AwMS5wZWZwMUAxQVdmEvYXJ1YmFwZWZwZWZwZWZw
XMtZzlw
GwYDVR0SBBQwEoEQaW5mb0BhcnViYXBIYy5pdDCCASkGA1UdIASCASAwggEcMAkGBwQAi
+xAAQMw
ggEFBgsrBgEEAYHoLQEHBjCB9TCBrwYIKwYBBQUHAgIwgaIMgz9JbCBwcmVzZW50ZSBjZXJ0
aWZp
Y2F0byDDqCB2YWxpZG8gc29sbyBwZXIgaWZpZWZwYXBiY3N0ZSBjb24gcHJvY2VkdXJhIGF1dG
9t

YXRpY2EuIFRoZSBjZXJ0aWZpY2F0ZSBtYXkgb25seSBiZSB1c2VkIGZvciB1bmF0dGVuZGVkL2F1
dG9tYXRpYyBkaWdpdGFsIHNPZ25hdHVyZS4wQQYIKwYBBQUHAgEWNWh0dHBzOi8vd3d3LnB
lYy5p
dC9yZXBvc2l0b3J5L2FydWJhcGVjLXF1YWxpZi1jcHMucGRmMAYGBCTMEAYwgcGCCsGAQUF
BwED
BIG9MIG6MAgGBgQAjkYBATALBgYEAi5GAQMCARQwEwYGBACORgEGMAkGBwQAjkYBBg
IwgYsGBgQA
jkYBBTCBgDA+FjhodHRwczovL3d3dy5wZWMuaXQvcmluL3NpdG9yeS9hcnViYXBliYy1xdWFsa
WYt
cGRzLWl0LnBkZHMCAxQwPhY4aHR0cHM6Ly93d3ducGVjLml0L3JlcG9zaXRvcnkYXJ1YmFwZW
Mt
cXVhbGlmLXBkcy1lbi5wZGYTAmVuMD0GA1UdHwQ2MDQwMqAwoC6GLGh0dHA6Ly9jcmww
MS5wZWMu
aXQvdmEvYXJ1YmFwZWMtZWlkYXMtZzlvY3JsMB0GA1UdDgQWBBTDRh2x1I/kvrQRwV3J16x
TP2LS
QTAOBgNVHQ8BAf8EBAMCBkAwDQYJKoZIhvcNAQELBQADggIBAAeE6BmLs3PukbGf7UIbdy
nD3WCd
sFyU2gvEMsppZ+hEHX2i5+80K0YK5fNqH4ObFxnfvvys6862CQjiKkz7p22WTAd4o81bYgIp4akF
zQsiygNRAR1NmQjgWsq/OLuXYMGvnMC8MWaeFJv6VeRh+KXMRmUEZc23Seyof49JYXUryc+A
q236 LQjEbi53y/prp1459tsATQ/OVzFXkEjxeNaYOpeaKl9cjgu/ub1DiY4ngtFQdVa5OFSQDcdY9bnd
jqtR/uurzXGarBcVWkp3kJ/IjJp9SD0uKRU6buSZjhdh/x7UPyIlK6DITpYSM3HqA0UES5SKopee
3IBen1M3cGrwh708L/QqN8EcqmMQurho8fjGa7TssKvDSlc2EplsArbmygKC1bEofEsdtoigG8Ab
arxERAgBloQsOWbLz0/POwuY37vYcmJjojGIIOVc/WvWHDW1ftJOYHzoddkW3Y9FchC0sV+fCvx
1 CfDjO9VdFU8z2tl8eiZPkLOeNF2B+B/NqkctKu8rYF1njFBtgCnxm/h5+osEo4+OBaagP7bdnk0+
ExK9S3qK0kyguGZUXxnay3V72ZcBtlyonaFn0G/vNCGBMsoPNUKoBLiS6/3OMo6fDj/G//UIYXmC
sqyskg+/Id2oip9Num0KJVytt16bvGIHr82sqrMjLGSn7h9U

2026-03-17T12:11:48+01:00

xrjbzJ/A461BjVMHluS7SFw1vqWzVY+hZUWc9JRqIkI=

CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G2,OU=Qualified Trust Service
Provider,2.5.4.97=#0c1156415449542d3031383739303230353137,O=ArubaPEC
S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT
23762199587071490149158802535867280940

text/xml

text/xml

POSTA CERTIFICATA: Comune di MARINO (RM) - prot. n.22825 del 17-03-2026 - Distretto Sociosanitario Rm 6.3 - Trasmissione atti proroga e procedura di evidenza rivolta al terzo settore per co-progettazione

Mittente: PEC Protocollo Comune di Marino <protocollo@pec.comune.marino.rm.it>

Destinatari: protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it

Destinatari (CC): r.itzi@comune.ciampino.roma.it

Inviato il: 17/03/2026 12.11.53

Posizione: PEC Protocollo/Posta in ingresso

Buongiorno,

si trasmettono gli atti di proroga e nuova manifestazione di interesse per la coprogettazione degli sportelli informativi distrettuali contro la violenza.

Cordiali saluti

Per il Distretto sociosanitario 6.3

Andrea Giampiccolo

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Prot_Par 0022825 del 17-03-2026 - Documento 2026_DD 284 app e proroga.PDF ()

Prot_Par 0022825 del 17-03-2026 - Documento All_A Manifes_interesse

Prot_Par 0022825 del 17-03-2026 - Documento All_B Modulo di domanda.pdf ()

Prot_Par 0022825 del 17-03-2026 - Documento Schema Convenzione.pdf ()

Segnatura.xml ()